

NEWSLETTER

GENNAIO 2017

Sommario

PASSEGGIANDO PER MUSEI

Arte egizia al Barracco; alla Casa della Memoria i 'Sopravvissuti' ai lager nazisti nelle fotografie di Simone Gosso; 'Intrecci d'arte e di vita' raccontano il rione Trastevere

I NOSTRI EVENTI

La 'modernità' di Antonioni e i cortometraggi dal 'Bronx di Napoli' alla Casa del Cinema; prosegue la stagione del Teatro Lido di Ostia con mostre, musica, spettacoli e laboratori

DOVE PORTO I MIEI FIGLI?

Alla Casina di Raffaello selezionate 'letture di classe' e Technotown diventa sempre più interattiva con nuove contaminazioni multisensoriali

L'INTERVISTA

Qualche domanda ai colleghi dell'Informagiovani. Un modo per sapere qualcosa in più e conoscerli anche attraverso il loro lavoro e la loro vita

IL SALOTTO DEI CONSIGLI

Un emozionante viaggio in Texas; a passeggio nel castello di Lady Hawke; arriva l'ultimo album di Sting; una passeggiata da veri romani: la via Appia; fantasmi a Roma; l'insalata russa alla 'Marylin'

LIBRI RANDAGI

Il book corner di Zètema offre Elisabeth Costello del premio Nobel J. M. Coetzee e Le straordinarie avventure di Caterina, scritto da Elsa Morante.

NEWS

Un aggiornamento sulle nuove convenzioni, promemoria su quelle in corso, informazioni sulla vita dell'azienda

IL MERCATINO DI ZETEMA

Incontro di richieste e offerte: case, oggetti, mobili...e tanto altro

LO SAPEVI CHE...

Sai come si scopre se un quadro è falso?

IL CONCORSO DI PRIMAVERA: L'ARTIGIANATO

PASSEGGIANDO PER I MUSEI

ARTE EGIZIA AL MUSEO BARRACCO CON LA MOSTRA 'ALL'OMBRA DELLE PIRAMIDI'

Il *Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco* raccoglie al suo interno una prestigiosa collezione di sculture antiche, ed oltre all'arte assira, cipriota, fenicia, etrusca, greco-romana - che Giovanni Barracco, ricco gentiluomo calabrese, donò al Comune di Roma nel 1904 - è presente anche quella egizia.

La mostra **All'Ombra delle Piramidi-La mastaba del dignitario Nefer**, in programmazione fino 28 maggio 2017, intende valorizzare l'importante collezione permanente di arte egizia presente nel Museo: notevoli esemplari acquistati da Giovanni Barracco sul mercato antiquario internazionale tra la fine dell'800 e i primi anni del '900. Tra le opere più importanti della collezione va considerato il preziosissimo rilievo funerario del dignitario Nefer, databile al regno del faraone Cheope.

Grazie ad una serie di campagne di scavo è stato possibile ricostruire per intero la decorazione della cappella funeraria della mastaba di cui il rilievo del Museo costituiva il fulcro. La Mostra si propone di presentare al pubblico una ricostruzione 1:1 della struttura della cappella funeraria e di riproporre lo spazio interno della stessa attraverso una ricchissima documentazione grafica, fotografica e multimediale.



'SOPRAVVISSUTI', RITRATTI-MEMORIE-VOCI.
ALLA CASA DELLA MEMORIA LA MOSTRA FOTOGRAFICA DI SIMONE GOSSO

In questo caso non parliamo di un museo ma l'interesse e il successo riscosso in questi anni dalla *Casa della Memoria e della Storia di Roma*, l'importanza del tema trattato e l'originalità della mostra ospitata meritano tutta la nostra attenzione.

L'importanza della memoria storica, nella sua conservazione e trasmissione, rivive presso la Casa della Memoria e della Storia dal 10 al 27 gennaio 2017 con la mostra **Sopravvissuti**, l'esposizione presenta una selezione di fotografie scattate in occasione del XII congresso dell'Aned, svoltosi a Mauthausen.

Quaranta immagini di luoghi e volti, i superstiti ai lager nazisti incontrati fra il 1998 e il 2003 dal fotografo torinese Simone Gosso, che da anni conduce un approfondito lavoro sui ritratti fotografici, predilige l'uso del bianco e nero, tecnica che gli permette di curare la fase di stampa delle immagini dei suoi reportage. Una ricerca artistica ma anche un viaggio nella memoria delle cose, dei luoghi e delle storie di persone diventate vittime di una grande tragedia collettiva.

Gli scatti del fotografo piemontese rappresentano ritratti singoli che raccontano uno spaccato della storia della deportazione e, allo stesso tempo, la molteplice fisionomia dei singoli deportati: uomini e donne ebrei, partigiani, antifascisti, persone prese a caso nei rastrellamenti o durante scioperi e manifestazioni con le loro storie particolari e i loro sentimenti contraddittori e umani - dolore, resistenza, incredulità, rassegnazione, forza, vulnerabilità. Una pluralità di testimonianze, quelle degli intellettuali al pari di quelle di molti prigionieri anonimi.



'INTRECCI D'ARTE E DI VITA' RACCONTANO IL RIONE TRASTEVERE

Molte volte ci sarà capitato di provare a ri-scoprire la bellezza dei rioni storici della Capitale attraverso una passeggiata o un'immagine anche in bianco e nero. È così che la mostra **Trastevere intrecci d'arte e di vita** trova il suo cuore nel *Museo di Roma in Trastevere* nella storica piazza di S. Egidio e visibile fino al 28 febbraio, incentrata su 28 testimonianze tra residenti e habitués del quartiere, tra cui gestori di bar e ristoranti storici, artigiani, e noti artisti, registi, scrittori e giornalisti. Racconti di vita, potremmo dire, illustrati visivamente da una serie eterogenea di

materiali scovati nelle loro case o botteghe (foto, quadri, disegni, sculture, oggetti, lettere, libri, documenti vari) e raccolte in un video documentario che sarà proiettato a loop nel Museo.

Non solo ricordi e memorie, ma anche uno sguardo verso quelle iniziative che negli ultimi anni hanno rianimato la vita culturale e sociale del rione: quelle dei "ragazzi del Cinema America Occupato", della factory di illustratori operanti in via Bertani, dai progetti ideati e curati da Kristin Jones per "piazza Tevere", incluso fregio di Kentridge), del "Progetto Esthia" all'interno della Casa delle Donne o dei cittadini aderenti all'associazione per il decoro urbano "Trastevere Attiva".



'IL POTERE DEL SENTIMENTO', L'ARTE DI PRINI ALLA GALLERIA D'ARTE MODERNA

Due nuove prestigiose opere di Giovanni Prini, che agli inizi del Novecento aprì le porte della sua casa-studio sulla via Nomentana agli esponenti più giovani della vita culturale della Capitale, arricchiscono la mostra **Il potere del sentimento** ospitata alla *Galleria d'Arte Moderna di Roma* fino al 26 marzo 2017. Si tratta di un inedito ritratto di Giacomo Balla e una Maschera in bronzo acquistata dal Re e proveniente dalle collezioni del Quirinale.

Il primo, eseguito da Prini nel 1902/3, attualmente conservato nella Casa Balla di Via Oslavia a Roma è un busto di gesso a grandezza naturale che sembra emergere con forza dalla pietra grezza, la seconda invece è il ritratto del figlio di Prini, Ferdinando, che nel 1903 aveva due anni, un'opera che non solo conferma l'efficacia dello stile dell'artista ma anche la sua attenzione al tema dell'infanzia raccontato dalle piccole sculture in bronzo e molto amate dal pubblico.

Scultura, dipinti, disegni, ceramiche e mobili emergono dal salotto romano di Prini, e in un certo senso viene svelato il fermento culturale che ruotava in quel periodo attorno all'arte dello stesso Prini. Molti gli amici, intellettuali e artisti tra cui Duilio Cambellotti, Umberto Boccioni, Cipriano Efisio Oppo, Sibilla Aleramo, Gino Severini, Ettore Ximenes, Antonio Maraini, e lo stesso Giacomo Balla, appunto.



***IL SIMBOLISMO MAGICO DELLA CIVETTA
IN MOSTRA ALLA CASINA DI VILLA TORLONIA***

Per la prima volta una mostra dedicata al magico volatile notturno, la civetta, attraverso un percorso di 67 opere, realizzate quasi tutte per l'occasione da altrettanti artisti provenienti non solo dall'Italia, ma anche da Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Iraq, Irlanda, Lussemburgo, Olanda e Spagna. Arriva alla *Casina delle Civette di Villa Torlonia*, splendido esempio di stile liberty all'interno del Museo di Villa Torlonia, **Tre civette sul comò**. *CivettArt* in mostra fino al 30 aprile 2017. Dipinti e sculture, ma anche ventagli, aquiloni, gioielli, monopattini, ricami, libri d'artista, video, abiti, cappelli, burattini, intessono un dialogo continuo con gli esuberanti elementi decorativi dell'edificio che ospita il Museo e che deve il suo nome proprio alle celebri vetrate di Duilio Cambellotti dedicate alle civette. Attraverso le tecniche e i materiali più vari - vetrata, macramè, mosaico, video, cartapesta, stoffa, affresco, bronzo, tessitura, legno, gesso, polimerici, bronzo, olio su tela - gli artisti offrono la loro interpretazione del tema della civetta con uno sguardo ironico, incantato, surreale, evocativo e poetico.



VIVERE AL LIMITE, UN PERCORSO INTERATTIVO TRA DESERTI, ABISSI E GHIACCI AL MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA

Torniamo al *Museo Civico di Zoologia* per proseguire il nostro viaggio all'interno di un percorso permanente che abbiamo già raccontato con la nostra prima tappa in **Amori Bestiali**. **Vivere al limite** è il nostro secondo tragitto, tra deserti, ghiacci perenni e abissi marini dove la vita si trova ad affrontare condizioni eccezionali davvero al limite del possibile. Un'esposizione sorprendente, ben allestita e ottimamente curata, che ci condurrà alla scoperta di questi ambienti, dove per sopravvivere a temperature estreme, buio perenne e scarsità d'acqua e di cibo, gli animali hanno sviluppato strategie incredibili. Un viaggio peraltro interattivo, visto che alcune parti dell'esposizione sono dotate di strumenti per approfondire la conoscenza delle specie rappresentate. Un'altra tappa, qui al *Museo Civico di Zoologia* alle spalle del Bioparco, che lascia col fiato sospeso e che permette di esplorare ambienti esclusivi e riflettere sul significato della vita animale.



GLI EVENTI

ALLA CASA DEL CINEMA LA 'MODERNITA' DI ANTONIONI E I CORTOMETRAGGI DAL 'BRONX DI NAPOLI'

'Paesaggi con figure', il cinema di Antonioni è sempre più attuale

Il neorealismo interiore di Michelangelo Antonioni, su cui si è detto e scritto molto, insieme alla sua componente sperimentale, hanno fatto di lui uno dei più grandi registi della storia del cinema non solo italiano. Un linguaggio filmico che negli anni è sconfinato nella 'modernità cinematografica' e che, nel decennale della morte del grande regista ferrarese (30 luglio 2007), riemerge in **Paesaggi con figure** in rassegna fino al 27 febbraio alla *Cineteca Nazionale e Casa del Cinema*.



Non solo Saviano, da Abel Ferrara ritratto di una Scampia inedita e autentica

Siamo abituati al racconto delle periferie d'Italia attraverso capolavori firmati dai grandi registi italiani che hanno fatto la storia del nostro cinema, luoghi che si snodano nelle pellicole di Rossellini, 'Viaggio in Italia'; Visconti, 'Le notti bianche'; Pasolini, 'L'accattone', e Fellini con il suo celebre '8 e mezzo'.



Un lavoro originale è invece in rassegna, fino al 9 febbraio, presso la *Casa del Cinema* con **I racconti di Bronx Film**, documenti e cortometraggi realizzati nell'ultimo decennio nella periferia di Scampia a Napoli.

Da Abel Ferrara, che compie un ritratto in chiaroscuro della città partenopea spaziando dalle anguste celle del carcere femminile di Pozzuoli, dai vicoli dei Quartieri Spagnoli, dalle vele di Scampia, ai belvedere cittadini e al suggestivo parco del Vesuvio, fino a Gaetano di Vaio che, cresciuto in uno dei quartieri popolari napoletani, racconta in modo viscerale la vita delle donne dei detenuti nel carcere di Napoli.

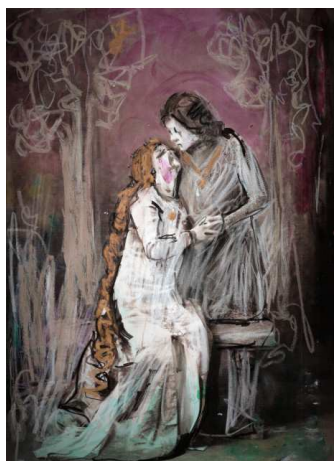
E ancora Carlo Luglio, che fa emergere uno spaccato di giovani rom nella periferia di Scampia, sullo sfondo della faida camorristica, che si incrocia con quelle di un ex capo zona in via di pentimento e con il gruppo di un giovane boss emergente del clan vincente. Da Saviano a Sollima, troviamo storie di vita ai margini oltre la Scampia delle fiction, un racconto ancor più autentico e decisamente inedito.

PROSEGUE LA STAGIONE DEL TEATRO DEL LIDO DI OSTIA

In programma tanti appuntamenti con mostre, teatro ragazzi, musica, danza, laboratori e prosa

Dopo il grande riscontro di pubblico dei primi mesi di programmazione, il *Teatro del Lido di Ostia* si prepara ad ospitare tanti nuovi appuntamenti con mostre, musica, spettacoli e laboratori per tutti.

Tornano sul palco gli spettacoli di danza: domenica 26 febbraio l'anteprima di **R.OSA 10 esercizi per nuovi virtuosismi** (regia, drammaturgia e coreografia di Silvia Gribaudi) e sabato 25 marzo Aldes con **Trattato di Economia**. (progetto, drammaturgia, regia Roberto Castello e Andrea Cosentino).



Il foyer continuerà ad ospitare mostre visitabili gratuitamente dal venerdì alla domenica dalle 16 alle 20. Da non perdere, fino al 29 gennaio, **Sei il mio nemico e ti faccio "Cuori"** videoinstallazione a cura di Alan Bianchi (BeeAnkee) su format di Betta Cianchini e **VitainGrata** mostra fotografica a cura di Pino Rampolla il cui tema comune è il Cuore, l'Amore e l'Odio, la Reclusione e la Libertà.

Ancora tanta musica dal NeoFolk d'autore con **Trase** di Sancto Ianne alla musica classica a cura del Conservatorio O. Respighi di Latina e del Coro Femminile EOS.

In programma anche laboratori di teatro e arti visive, **L'Attore e il suo doppio** a cura di Teatrino Giullare incentrato sui rapporti teatrali tra parola, umano e artificiale (9 e 10 febbraio); 11 e 12 febbraio **Romeo e Giulietta** ancora interpretato e diretto da Teatrino Giullare, e **Come si illustra un libro** a cura di Rita Petruccioli incentrato sull'illustrazione per l'editoria (venerdì 17 marzo).



DOVE PORTO I MIEI FIGLI?

Anche con l'arrivo del nuovo anno non mancheranno per i nostri figli gli spazi pubblici dedicati al gioco e all'apprendimento. Laboratori didattici, letture animate e ancora tanta creatività e interattività sia alla *Casina di Raffaello* di Villa Borghese che a *Technotown* a Villa Torlonia



ALLA CASINA DI RAFFAELLO SELEZIONATE 'LETTURE DI CLASSE'

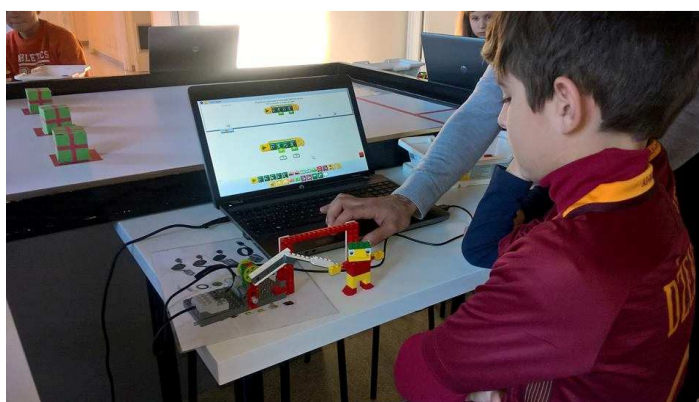
Alla *Casina di Raffaello* troveremo, fino al 12 febbraio, **Scelte di classe**, un progetto nato come risposta a quanti denunciano la fuga dalla lettura. Un'iniziativa arrivata ormai alla sua ottava edizione e che non ha solo l'obiettivo di far leggere, ma vuole agire, durante un intero anno, sulla qualità e modalità di lettura di bambini e ragazzi. Un percorso didattico, costituito da circa 150 titoli considerati i migliori pubblicati dal 2009 ad oggi - selezionati grazie all'aiuto nel corso degli anni di numerosi comitati scientifici - che ha come stella polare sia la volontà di far conoscere il campo editoriale ma anche di sperimentare manualmente, con attività di laboratorio, la portata culturale che i libri 'di qualità' svolgono nello sviluppo creativo dei bambini.

Al termine del percorso sarà consegnato ai docenti una copia del catalogo delle *Scelte di classe*, pubblicazione divulgativa e uno strumento di lavoro per insegnanti, bibliotecari, genitori, educatori, che vuole essere uno strumento importante per chi desidera avvicinarsi, ma anche per chi frequenta abitualmente, il mondo dei libri per bambini e ragazzi.

TECHNOTOWN SEMPRE PIÙ INTERATTIVA

La musica come sperimentazione multisensoriale

Può sembrare illogico ma la musica può 'essere vista' oltre che ascoltata. In quest'esperienza si viene guidati da un tutor a vivere la musica come una sperimentazione multisensoriale. Dall'antico monocordo di Pitagora ai moderni Theremin e sintetizzatori, dalle batterie elettroniche ai vocoder fino al suono elettromagnetico dei pianeti del sistema solare. Un'avventura da 'ascoltare' e da 'vedere', ma anche da sperimentare attraverso la composizione musicale giocando, appunto, a fare i musicisti. Non solo, sarà possibile veder danzare l'acqua a suon di musica ed assistere alla trasformazione di noi stessi in un vero e proprio strumento musicale umano.



Doppia i tuoi beniamini del cinema e dei cartoni

Quante volte vedendo un film o un cartone abbiamo immaginato di poter essere la voce di quei personaggi? Oggi a *Technotown* è possibile. Un tutor ci farà entrare nel nostro film preferito e prestare la voce ai beniamini del cinema e dei cartoni animati, ed insieme sarà possibile imparare le basi della tecnologia legata al 'doppiaggio nel cinema', ad esempio come sincronizzare parlato e video, e l'uso degli effetti più comuni.

Fotografie 3.0, produci il tuo capolavoro fotografico

Due nuove attività entreranno in funzione nella 'camera oscura' di *Technotown*. Chi avrebbe mai immaginato che giocando con la luce si potessero ottenere immagini strepitose? È la maestria che si nasconde nelle mani dello sviluppatore che permette alle foto di poter avere il miglior effetto al nostro sguardo. In un'epoca in cui si utilizzano stampanti elettroniche è possibile riscoprire insieme il fascino di un'antica tecnologia al limite tra scienza e arte. A *Technotown* troveremo tutto l'occorrente per imparare l'antica arte dello sviluppo fotografico all'interno della 'camera oscura'. In questa divertente e appassionante avventura, è possibile diventare in un'ora dei maestri nell'arte di gestire luce ed ombra per produrre capolavori fotografici. Abbiamo un vecchio negativo fotografico? Vogliamo provare a sviluppare una foto antica o moderna? Che aspettiamo, entriamo nella 'camera oscura' e facciamoci guidare.

'Rayografia', vieni a creare

le tue immagini con la luce e componi i tuoi oggetti

Vogliamo giocare attraverso un'avventura al limite tra arte e scienza? Cosa si nasconde dietro un nome così strano? Una semplice invenzione di un artista dadaista e surrealista, che come noi amava giocare con la scienza e la tecnologia. In particolare Man Ray ha chiamato **rayografia** il suo modo di creare immagini con la luce componendo oggetti della vita di tutti i giorni.

Prosegue il successo dei 'Babbo Robot' e del 'Virtual Set'

Visto il grande successo, proseguono le attività avviate sotto il periodo natalizio come la programmazione robotica - la **Sfida dei Babbo Robot** attraverso i mitici **Lego Mindstorms** - e il **Virtual Set** per chi aspira a diventare attore o anche regista e operatore.

CONOSCI I COLLEGHI

L'INTERVISTA AGLI OPERATORI DELL'INFORMAGIOVANI

Qualche domanda ai colleghi dell'Informagiovani.

Un modo per sapere qualcosa in più e conoscerli anche attraverso il loro lavoro e la loro vita

In questo nuovo numero abbiamo incontrato il personale dell'Informagiovani, Simona Zuccalà, Ilaria Piccioni, Piera Fornaro, Veronica Errico, Mariagrazia Pagliuca, Stefania Paolini, Massimo Stillo, Grazia Tessitore, Vincenzo Aucone, Sabrina Ballatore, Sabrina Barbini, Candida De Carolis, Emilia Casalvieri, Valentina Grafone, Floriana Rotello, tutti a lavoro presso la Pelanda a Testaccio, un servizio nato allo scopo di orientare, informare e ampliare le possibilità di scelta dei ragazzi e che ad oggi vede anche l'inserimento di altri servizi aggiuntivi per l'utenza come **'Lo sportello informativo specializzato sull'Europa'** e **'Informagiovani per le scuole'**.



Da quanto tempo lavorate a Zètema?

“La maggior parte di noi è approdata a Zètema nel 2008 proveniente da un’esperienza pluriennale in servizi pubblici di orientamento scolastico e professionale gestiti da enti del privato sociale”.

Di cosa vi occupate?

“Ci rivolgiamo ai giovani, li supportiamo nella realizzazione dei propri progetti personali e nella scelta di opportunità su ogni tema di loro interesse: studio e formazione, lavoro, esperienze all’estero, cultura, tempo libero etc.. Ciò avviene attraverso i colloqui d’orientamento individuali e di gruppo, gli interventi nelle scuole, l’organizzazione di incontri informativi, seminari e workshop per approfondire i contenuti di cui ci occupiamo”.

Il lato divertente del vostro lavoro e l'aspetto critico?

"Incontriamo tantissimi ragazzi, che ci fanno le domande più disparate, quindi immaginate quanti temi e con quante diverse situazioni entriamo in contatto. Il nostro lavoro è anche creativo, richiede un continuo aggiornamento e ci mette in contatto con le più varie realtà: associazioni, istituzioni, persone esperte...E' interessante altresì fare attività di orientamento nelle scuole: è un lavoro molto diversificato che richiede di porsi in modo che i ragazzi abbiano voglia e si sentano stimolati a mettersi in gioco per fare le loro scelte. E' emozionante trovarsi di fronte a giovani, anche molto in gamba, che insieme a te progettano la prossima tappa importante del loro futuro...che responsabilità!"

Ci descrivete le vostre famiglie?

"Eh eh, siamo tanti e non sarà facile raccontare le nostre storie personali. Molti di noi sono sposati, alcuni con figli, altri convivono, altri sono felicemente separati o single. Insomma siamo uno spaccato della società, c'è un po' di tutto".

Cosa fate nel tempo libero?

"Abbiamo un tratto che ci accomuna: siamo persone interessate a conoscere sempre cose nuove e disponibili a sperimentare nuove attività. E' un po' una deformazione professionale quella di andare a scoprire cosa accade in città e quali siano le tendenze sociali e culturali.

Per fare qualche esempio: le 'due Stefanie' sono una un'assidua ballerina di tango argentino mentre l'altra un'estimatrice di design, una supporter della Virtus Basket e un'accanita lettrice di noir, Emilia ama la musica e suona le percussioni e il flauto dolce barocco, Simona segue con interesse tutto ciò che riguarda lo spazio e le galassie, Mariagrazia va dai balli swing all'improvvisazione teatrale, Ilaria segue tutte le novità dell'arte contemporanea con particolare attenzione ai giovani artisti, Grazia è una patita di culture digital e non si perde un concerto di Springsteen, Veronica è appassionata di psicologia e opera lirica, anche Sabrina si interessa di psicologia ed ama inventare storie fantastiche per la sua bambina, Floriana pratica la danza del ventre e si diverte con lo scrapbooking, Massimo è un appassionato di sport e filosofia, Valentina organizza attività culturali presso un'associazione di cittadinanza attiva, Piera pratica yoga e meditazione, Candida è una creativa a 360 gradi e ama coccolare piante e animali, è l'altra Sabrina ama dipingere e creare sculture in ceramica, Vincenzo suona la chitarra e si gongola nelle letture psico-pedagogiche. E a tutti, o quasi, piace la musica ed in particolare cantare"!

Un messaggio alle colleghe e ai colleghi?

"Ad esempio, perché non creiamo il coro di Zètema? Un modo per conoscerci meglio, facendo un'attività creativa e di gruppo condividendo anche parte del nostro tempo libero. Pensateci!!! Nel frattempo... vi invitiamo a far conoscere e utilizzare l'Informagiovani ai vostri giovani amici e parenti".

Dedicato a Francesca, sempre parte di noi ☺

IL SALOTTO DEI CONSIGLI

SI, VIAGGIARE **VIAGGIO IN TEXAS**

Da meno di un mese sono tornata da un viaggio spettacolare in terra americana, più precisamente nello **Stato del Texas**, un territorio con una grande varietà di paesaggi naturali tra cui pianure fluviali, deserti, paludi costiere, foreste subtropicali, praterie, montagne e regioni aride.



Ho visitato città quali Dallas e San Antonio ma, la parte più emozionante del mio viaggio, ha riguardato il soggiorno presso un ranch. Solitamente il termine ranch si associa al cavallo perché questa, generalmente, è l'idea che tutti noi abbiamo ma il ranch dove sono stata era uno spazio adibito per l'allevamento e la riproduzione dei cervi.

Ho potuto vivere liberamente a contatto con la natura e con questi splendidi animali, occupandomi della loro cura quotidiana (dare da mangiare, spostarli da un recinto all'altro per la riproduzione o, più semplicemente, prepararargli dei comodi letti di fieno) aiutando così la gentilissima famiglia che ci ha ospitato.

E' stato fantastico poter attraversare, correndo, immense distese pianeggianti con i fili d'erba che mi arrivavano all'altezza della vita e potermi sentire veramente 'libera' nella natura e tornare con la mente a quando ero bambina rotolandomi nei prati, ma ciò che mi ha toccato veramente il cuore è stata l'immensa generosità, disponibilità, accoglienza e tutti i sorrisi che le persone del Texas mi hanno donato.

(Fabiana Valeri, Ufficio Amministrazione Contabilità e Tesoreria)

UNA PASSEGGIATA A PASSEGGIO NEL CASTELLO DI LADY HAWKE NELLA MILLENARIA ROCCA CALASCIO

Una passeggiata a **Rocca Calascio**, meglio nota come il castello di Lady Hawke nonché rifugio dell'eremita impersonato da Leo McKern nell'omonimo film, domina la valle del Tirino e l'altopiano di Navelli a poca distanza dalla piana di Campo Imperatore.

Non solo la sua storia millenaria di Rocca Calascio, ma anche il suo borgo, la chiesa e il torrione, quest'ultimo da visitare preferibilmente fuori stagione quando non è accessibile

all'interno, perché la gran fatica della scarpinata per noi è valse davvero la pena per ammirare lo splendido paesaggio che spicca dall'affaccio della torre.

In allegato vi lascio la cartina con i sentieri del Cai (Club Alpino Italiano), evidenziati in rosso e in calce un link di assaggio... <http://www.roccacalascio.info/panorami-360/>
(Anna Rita D'Andrea, Ufficio Mostre Macro-Museo d'Arte Contemporanea di Roma)



E ALLORA, MUSICA!

'57TH & 9TH", ARRIVA L'ULTIMO ALBUM DI STING



E' da poco uscito l'ultimo album del cantautore Inglese *Sting* intitolato **57th & 9th**, il cui titolo si ispira all'incrocio di strade newyorkesi che l'artista attraversa per raggiungere lo studio di registrazione.

La copertina lo ritrae per le vie di New York con la custodia della chitarra elettroacustica in spalla e sembra volerci ricordare un altro famoso singolo 'Englishman in New York'. La prima parte dell'album segna il ritorno al rock (come viene ricordato sulla copertina dell'album *Il primo album Rock Pop di Sting in oltre dieci anni*) con i brani *I Can't Stop Thinking About You/ Fifty Thousand/ Down Down Down / Petrol Head*. Decisamente più soft le ballate *Heading South on the Great North Road / If You Can't Love Me/ Inshallah / The Empty Chair* che chiudono l'album.

Sting è una persona sensibile che con il brano *Fifty Thousand*, scritta in memoria di tutti gli artisti scomparsi nel 2016 (Bowie, Prince e Cohen) ha voluto ricordarci quanto l'uomo sia *Fragile*.

A Novembre scorso ha riaperto il Bataclan, lo storico locale parigino sede degli attentati terroristici del 13 novembre 2015, dove si è esibito in concerto per ricordare le vittime.

(Pier Paolo Mancuso, *Contact Center*)

UN FILM! FANTASMI A ROMA

Nel grande filone della cinematografia italiana legata alla garbata e rassicurante commedia degli anni Sessanta, volevo ricordare **Fantasmì a Roma**, film del 1961 visibile ormai solo nei canali più sconosciuti del digitale terrestre o solo presso quei bizzarri cinefili amanti della videocassetta.

Nel cast figurano attori straordinari quali Eduardo de Filippo, Marcello Mastroianni, Sandra Milo, Vittorio Gassmann; la regia è di Antonio Pietrangeli e la colonna sonora di Nino Rota

La storia si svolge a Roma, a piazza della Pace, dietro piazza Navona, dove vive, nel suo antico palazzo, Don Annibale di Roviano in compagnia di un gruppo di fantasmi, tutti membri della sua famiglia morti di morte violenta, con i quali il Principe dialoga come se fossero vivi.

Purtroppo anche Don Annibale muore di morte violenta e ad ereditare il palazzo è il nipote Federico, un giovane dedito più alla Dolce Vita che alla tutela dei beni di famiglia, che cede alle tentazioni di vendere una società che vuole acquistare l'edificio per abbarbarlo e farci un supermercato.



I fantasmi, per impedire la demolizione, ricorrono ad un espediente: chiamano Giovan Battista Villari detto "*il Caparra*", artista anch'egli fantasma, a dipingere in una sola notte un affresco sul soffitto di una camera da letto nascosto da un controsoffitto. Scoperto il capolavoro, accorre uno storico dell'arte che attribuisce l'opera non al Caparra bensì a Caravaggio impedendo così la demolizione. Il *Caparra*, su tutte le furie per la falsa attribuzione, fa ruzzolare il critico dalle scale al grido di "... è l'arte che si ribella all'incompetenza ..."

Il giovane principe, quindi, svanita la possibilità di ricavare denaro dalla vendita, si stabilisce nel palazzo circondato dalle "presenze", alle quali si aggiunge anche il defunto Don Annibale, felice di cedere ad una vita di nobile privilegio ed aristocratica eleganza.

La trama è molto semplice e non ha grandi colpi di scena, assassini da smascherare o anime dannate da rimandare indietro, quindi è permesso raccontarla fino alla fine. Il piacere di questo film è godere, fotogramma per fotogramma, di piazza della Pace senza la movida, di tanti bravi attori con umani difetti fisici, dei silenzi e dei tempi diradati di una volta, della musica, di effetti speciali ingenui, di una Roma bellissima.

(Andrea Rossi, Area Musei)

LA RICETTA CONSIGLIATA INSALATA RUSSA ALLA 'MARILYN'



Proponiamo una delle ricette che hanno partecipato al nostro Concorso d'Inverno, la Cucina, vinto come sappiamo da Rosario Boccarossa, premiato lo scorso Dicembre all'Ara Pacis, con la sua la mitica Torta Caprese 2.0.

Questa è una ricetta che non richiede un dosaggio, è l'occhio attento che ne determina la buona riuscita.

Ingredienti

piselli, patate, uova sottaceti e tonno

Preparazione

Lessare qualche pisello in più poiché serviranno anche per la decorazione, far bollire 2 uova (per decorare) lessare le patate schiacciarle bene con la forchetta ed unirle ai piselli lessi ed ai sottaceti frullati.

Amalgamare con un po' di maionese (possibilmente fatta in casa).

A questo punto aggiungere il tonno sottolio frullato, amalgamare tutti gli ingredienti e mettere il composto in un vassoio, attenzione a non frullare anche i piselli!!!

La maionese fatta a mano

Preparare la maionese a mano non è difficile ed è abbastanza veloce. Questo è uno dei modi in cui la faccio. E' preferibile non usare un olio d'oliva dal sapore troppo forte ma scegliere un olio dal gusto più delicato (uno buono di semi, come quello di mais). Ricordarsi di usare tuorli d'uova fresche (fredde di frigo o a temperatura ambiente è indifferente).

Per prima cosa quindi controllare lo stato dell'uovo rompendolo in un piatto: il tuorlo deve rimanere ben sodo e non si deve allargare né rompere. Mettere il tuorlo in una ciotola ed iniziare a lavorarlo da solo girando semplicemente con il dorso di un cucchiaino.

Quando inizia a cambiare consistenza (diventa più cremoso) aggiungere un po' d'olio a filo o meglio, goccia a goccia. Questa è la fase più delicata della maionese, quindi fare molta attenzione poiché una quantità di olio troppo grande tutta insieme la farebbe impazzire.

Lavorare bene girando lentamente fino ad incorporare tutto l'olio e versare altro olio a filo. Ripetere quest'operazione ancora una o due volte così da consentire alla salsa di addensarsi.

Aggiungere olio (almeno 100 gr per ogni tuorlo utilizzato) e lavorare la maionese in modo da incorporare bene i due ingredienti, quando è ben soda aggiungere succo di limone e sale assaggiando fino a raggiungere una giusta consistenza e sapidità.

Volendo si può fare con il frullatore o con il pimer, ma in questo caso si usa l'uovo intero e solo olio di semi perché l'olio di oliva si scalda con le lame e diventa amaro.

(Maria Grazia Russo, Ufficio Relazioni Pubbliche e Comunicazione Interna))

LIBRI RANDAGI

Due libri molto diversi sia per argomento sia per destinatari a cui si rivolgono: **Elisabeth Costello** di *J. M. Coetzee*, in cui il Premio Nobel per la Letteratura racconta le reticenze di una scrittrice australiana - famosa per un romanzo sulla Molly Bloom di Ulisse - nel rivelare al pubblico la sua pur minima notizia su se stessa, un personaggio che ha molto in comune con l'autore stesso svelandone così molti intimi segreti. Per **Le straordinarie avventure di Caterina**, scritto da *Elsa Morante* a soli tredici anni, l'età di lettura è invece dai 10 anni. Per altre scoperte, basta fermarsi un attimo a scartabellare...



NEWS

PRENDITI CURA DEL TUO FISICO, UTILIZZA LA CONVEZIONE ZÈTEMA CON WELLNESSCLUB

Gennaio è il mese dei buoni propositi, lo sappiamo bene, molti di noi infatti ad ogni inizio anno prova a stilare un elenco di intenti, cose e obiettivi da raggiungere. Sembra una sorta di 'lista della vita' che, a volte anche beffardamente, si ripresenta come una straordinaria incompiuta perché – diciamocelo francamente – qualcuno di noi molla, si ferma, tentenna. Magari ci dimentichiamo pure cosa avevamo promesso a noi stessi tant'è che l'anno successivo ci capita di riproporre, più o meno inconsciamente, lo stesso identico elenco.



Insomma, altro giro altra corsa ma per non cadere nella routine del 'mollo tutto' potrebbero tornarci utili le convenzioni Zetema e per chi avesse deciso di prendersi cura del proprio fisico ricordiamo la convenzione, aperta ai dipendenti e ai familiari, con la struttura **Wellnessclub** (società sportiva dilettantistica) di Viale J.J. Rousseau, 124 che offre *area fitness, benessere, cardio-isotonica, acqua gym, nuoto libero, hydrobike* con ottime formule di abbonamento e corsi specifici per adulti e bambini.

IL MERCATINO DI ZETEMA

Il mercatino dell'impossibile e...del possibile!

Incontro di richieste e offerte: case, oggetti, mobili, servizi.

Trasmetteteci i vostri annunci scrivendo un brevissimo testo a relazionipubbliche@zetema.it

AFFITTO

Appartamento in Affitto

Affittasi appartamento in Via Gaspara Stampa (traversa Via Ugo Ogetti, pochi minuti dalla sede di Via Benigni). Condominio elegante e tranquillo. Piano terra. 50 mq + 40 mq di terrazzo. Ingresso+cabina armadio+camera da letto+bagno+soggiorno con angolo cottura. Riscaldamento centralizzato. Inferriate alle finestre. Portiere. Non arredato ma possibilità di cucina e letto. Canone richiesto dai proprietari € 800+spese condominiali (acqua, riscaldamento, portiere). Referenziati con busta paga. Foto consultabili su Intranet

Info Patrizia Bracci, patbracci@yahoo.it (attuale affittuaria).

VENDO

Divano

Divano di design moderno angolare modulare, colore verde smeraldo, rivestito in ottimo tessuto uguale al nuovo, composto da due divani più angolo di raccordo. Il primo divano 2 posti, con tavolino integrato in cristallo, misura 2,10 cm di cui 1,63 la seduta.

Il secondo divano da 3 posti misura 2,15 cm. L'angolo con doppio ripiano in cristallo 1,10 x 1,10 cm.

Profondità dei divani 90cm.

Zona Portonaccio

Euro 2000 tratt.

Info Laura cell. 3402215760

OFFRO...

Ristrutturazioni

Ditta Italiana propone servizi di: pittura, idraulica, riparazioni, elettricità, muratura, e molto altro a prezzi concorrenziali

Info: Alessandro +39 349 4070585 amdedilizia@yahoo.com

Lezioni di Inglese

Sapere parlare inglese è fondamentale e il mezzo migliore per imparare è la conversazione! Madrelingua inglese offre conversazioni direttamente a casa vostra oppure

presso il suo domicilio (zona Ponte Milvio) o in altro punto di incontro da concordare. Anche aiuto nei compiti e conversazioni per bambini che studiano l'inglese a scuola. Possibilità di concordare giorni e orari anche nel fine settimana. € 30,00 conversazioni/lezioni un'ora e mezza. Possibilità di concordare giorni e orari, anche nel fine settimana.

Info: Daria durgainath@rediffmail.com

Lezioni di inglese

Giovane laureato magistrale dall'Università di Bristol (Inghilterra), bilingue, offre lezioni individuali d'inglese su misura, anche a domicilio, per qualsiasi esigenza.

Comprensione orale e scritta, espressione orale e scritta, grammatica, pronuncia, conversazione - anche su temi specifici - inglese cantato. Diversi anni d'esperienza come insegnante freelance. Riceve nel Rione Monti (€35/h) o si sposta a domicilio (€40/h)

Info Filippo +39 333 1409492

Cancellino

Ufficio Customer Care offre cancellino magnetico per lavagna nuovo di zecca ancora confezionato in cambio di n° 30 penne biro

Info Valentina Galletti +39 06 82077340

Gli annunci saranno cancellati dalla Newsletter dopo due pubblicazioni e reperibili, insieme alle foto, sull'Intranet aziendale

LO SAPEVI CHE...

SAI COME SI SCOPRE SE UN QUADRO E' FALSO?

Il falsario di opere d'arte è sempre stato il più affascinante tra i truffatori, non un lestoefante vero e proprio ma in realtà un artista non sufficientemente valorizzato dalla critica e abile ad ingannare collezionisti e compratori pronti a sborsare cifre astronomiche. Pensiamo all'olandese Han Van Meegeren, che vendette a un generale nazista un Johannes Vermeer a 256.000 dollari, oppure a Robert Driessen il più grande falsario d'Europa ancora in libertà, e addirittura a Michelangelo che realizzò il falso di una scultura romana fatta interrare e dissotterrare come fosse uno scavo archeologico.

Determinare quindi l'autenticità di un'opera d'arte è un'operazione molto complessa e il più delle volte, soprattutto in mancanza di elementi certi come ad esempio certificati d'autenticazione, gli storici dell'arte e i periti devono fare i detective.

Innanzitutto il dipinto viene analizzato dagli esperti d'arte che grazie alle loro conoscenze storico-biografiche sull'autore possono riconoscere se si tratta di un quadro autentico, mentre successivamente scendono in campo gli strumenti tecnologici.

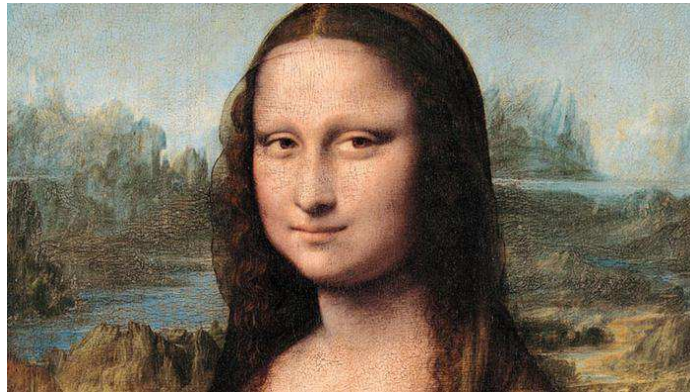
In profondità

Con i raggi X si scopre la presenza di disegni o di dipinti sotto la superficie, mentre la misurazione della radioattività del piombo nelle pitture a olio dà elementi utili alla datazione. Gli indizi più importanti sono i dettagli incompatibili con la presunta età del

dipinto, oppure la disposizione dei fili della tela, il tipo di pennellata, e la zona in cui si trova la firma.

Analisi spettroscopica a infrarosso dei materiali

Evidenzia l'alterazione delle molecole di un materiale. Può essere eseguita sulle parti lignee originali di un'opera (tavola, telaio, cornice) per determinare tipo di legno ed età (10/20 anni di margine d'errore) o su altri materiali, come pigmenti o colle. Si effettua su un campione di pochi milligrammi e può portare a individuare degli anacronismi.



Analisi microscopica della superficie pittorica

Permette di studiare i segni di invecchiamento. Si osserva la "craquelure", il reticolo di piccole crepe, per capire se è naturale, artificiale, profonda o superficiale; i pigmenti (artigianali, industriali, purezza, cristallinità e dimensione), cadute di colore, indurimenti, restauri.

Analisi fisica dello strato pittorico e sotto luce radente

Con uno strumento chiamato duroflessimetro si verifica l'essiccamento della pittura che con il tempo tende a deformarsi. L'osservazione con luce radente evidenzia le asperità della superficie, consente di individuare ridipinture o restauri.

Analisi con luce di wood

La lampada di Wood emette luce con radiazione ultravioletta, che fa riconoscere dei materiali che generano fluorescenza e segnalano vernici, stucchi o colle usate per ritocchi, ridipinture o restauri.

Riflettografia infrarossa

È un metodo di indagine ottica che permette di studiare in profondità il dipinto, rendendo visibili eventuali disegni preparatori, correzioni, quadrettature, ritocchi o contraffazioni. La presenza di un disegno sotto la superficie è indizio dell'autenticità di un'opera.

IL CONCORSO DI PRIMAVERA: L'ARTIGIANATO



Spazio alla creatività di tutti e via al **Concorso di Primavera** con l'artigianato! Piccoli oggetti, bigiotteria, sciarpe...quante volte nei mercatini ci fermiamo ad ammirare queste piccole - o grandi - creazioni. Beh, è la volta buona per essere noi artigiani, i creatori di prodotti che esprimano, ognuno a modo suo, la fantasia che anima la nostra mente e le nostre mani.

Potete inviare le foto delle vostre "opere" alla mail p.bracci@zetema.it entro la mezzanotte del 21 marzo. Le foto devono essere accompagnate da una brevissima descrizione dell'oggetto/creazione indicando il titolo dell'opera, il vostro nome e il settore di lavoro all'interno di Zètema.

Non è importante partecipare con qualcosa di eclatante, è importante condividere tra noi la voglia di bello qualunque faccia abbia.